

Le statistiche di Sampdoria-Gubbio: squadra equilibrata, Pozzi e Bertani sugli scudi

di **Redazione**

05 Settembre 2011 - 13:07



Genova. Una Sampdoria travolgente ieri, lo si è capito anche senza l'ausilio delle statistiche. Come d'altronde, anche in virtù delle due giuste espulsioni, senza statistiche è stato facile capire che il Gubbio non è stato avversario all'altezza.

Le statistiche, però, aiutano. Così il report elaborato dall'Osservatorio Calcio Italiano - website monitoring della manifestazioni calcistiche in Italia, aiuta ad analizzare la prestazione blucerchiata di ieri.

Primo dato: si è parlato di manovra areosa, ed effettivamente si è sviluppata in maniera equilibrata tra nelle tre zone del campo offensive: sul versante sinistro al 36%, nella zona centrale al 32% e sull'out destro (32%).

Molto alta anche la percentuale dei passaggi andati a buon fine, che legittimano quell'impressione di una squadra quadrata, calma, che aggira l'avversario prima di affondarlo. La Samp ha totalizzato 668 giocate con una percentuale di passaggi riusciti pari al 75.9% ed una supremazia territoriale schiacciante rispetto all'avversario (13':01" contro 04':00").

Inarrestabile in fase di proposizione e realizzazione Cristian Bertani, autore di 8 conclusioni a rete e 2 realizzazioni. La Sampdoria è andata al tiro in 26 occasioni, 10 delle

quali nello specchio della porta difesa da Donnarumma collezionando percentuali incredibili riguardanti la pericolosità arrecata alla retroguardia umbra (99%) e l'attacco alla porta avversaria (61.1%).

In totale, la densità del gioco blucerchiato si è sviluppata in attacco nel 26% delle azioni (53% a centrocampo, 21% in difesa). In evidenza anche Nicola Pozzi autore di una doppietta a fronte di 5 conclusioni a rete.

Capitan Palombo si è rivelato elemento di raccordo tra difesa e attacco nonché fulcro imprescindibile della manovra blucerchiata avendo collezionato la bellezza di 72 passaggi riusciti. Rilevante anche il contributo fornito da Volta: oltre alla rete del 2 a 0 il difensore ha contribuito sia in fase di costruzione (60 passaggi a buon fine) che in fase di interdizione (16 palloni recuperati agli avversari). In difesa affidabili le prestazioni fornite da Castellini (16 recuperi) e soprattutto di Accardi (17 recuperi).